



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI**
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRIS01300G
Posta elettronica: GRIS01300G@istruzione.it
Posta elettronica certificata: GRIS01300G@pec.istruzione.it
Telefono: 0564484801
Codice Fiscale: 92093520531

INTESA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

A.S. 2019/2020

Prot 1291 del 15/02/2020

Il giorno 15 febbraio 2020, alle ore 10,30 nel locale della Presidenza dell'Istituto di Istruzione Superiore "V. Fossombroni" di Grosseto viene sottoscritta la presente intesa, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto di Istruzione Superiore "V. Fossombroni" di Grosseto.

La presente intesa sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della relazione tecnica del DSGA e della relazione illustrativa del dirigente scolastico.

L'intesa viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof.sa Francesca Dini firmato

PARTE SINDACALE

Bonelli Liafirmato.....

RSU Maisto Luigifirmato

Petitti Antoniofirmato

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC CGILfirmato.....

CISL ...Alfonso Nocchi firmato.....

UILfirmato.....

SNALSfirmato.....

GILDAfirmato.....



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI**
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO

Codice ministeriale: GRIS01300G
Posta elettronica: GRIS01300G@istruzione.it
Posta elettronica certificata: GRIS01300G@pec.istruzione.it
Telefono: 0564484801
Codice Fiscale: 92093520531

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Statale di Istruzione Superiore "Vittorio Fossombroni" di Grosseto.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019/2020.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore oltre il termine dell'anno scolastico suddetto, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa

- b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso. Tale comunicazione può essere recapitata anche tramite posta elettronica all'indirizzo che i componenti della parte sindacale avranno comunicato al Dirigente.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. compensi per il personale ATA a cui siano assegnati incarichi speciali;
 - h. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - i. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio della scuola e di una bacheca digitale sul sito web della scuola e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, oppure deve riportare con chiarezza la denominazione dell'organizzazione che l'ha prodotto, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della Scuola, concordando con il Dirigente gli orari le modalità di utilizzo.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché il ricevimento del pubblico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati. Qualora non vi sia disponibilità si procederà per sorteggio.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti o di personale ATA di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto degli artt. 35 e 57 del vigente CCNL.
2. Il ricorso a tali collaborazioni sarà possibile tuttavia solo dopo aver verificato l'indisponibilità del personale interno o l'impossibilità da parte del personale interno ad accettare l'incarico per motivi di organizzazione del lavoro o per carenza di competenze specifiche. Qualsiasi altro motivo che dovesse essere addotto dal Dirigente per giustificare la collaborazione di personale di altre scuole sarà esplicitato nel provvedimento di conferimento dell'incarico.
3. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico, purché si riferiscano ad attività o progetti previsti nella ripartizione del FIS contrattata fra la parte pubblica e la parte sindacale e il loro ammontare rientri nei limiti concordati per la specifica attività o lo specifico progetto.

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. disponibilità espressa dal personale
3. Ulteriori incarichi possono essere conferiti al Personale Amministrativo per la gestione amministrativo-contabile di Alternanza Scuola Lavoro e/o altri progetti con finanziamenti europei, regionali o privati, diversi dal "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" assegnato dal MIUR.
4. Le ore relative agli incarichi di cui al comma 3 devono essere svolte oltre l'orario di servizio e debitamente documentate (time card e timbrature).

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO III - NORME GENERALI

Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
2. Il totale delle risorse finanziarie rese disponibili dal MIUR per il presente contratto ammonta ad € 81.149,40 (lordo dipendente), secondo a quanto comunicato dal MIUR stesso con nota prot.n. 21795 del 30 settembre 2019, e sono così suddivise:
 - a. euro 54.191,07 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;

- b. euro 4.354,25 lordo dipendente per le *Funzioni Strumentali* all'offerta formativa;
- c. euro 2.669,18 lordo dipendente per gli *Incarichi Specifici* del personale ATA;
- d. euro 3.099,59 lordo dipendente per la remunerazione delle *Ore Eccedenti* l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
- e. euro 3.048,09 lordo dipendente per la remunerazione delle *attività complementari di educazione fisica*.
- f. euro 1.772,99 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle *Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica* di cui all'art. 2, comma 2, quinta linea del CCNL 7/8/2014;
- g. euro 12.014,23 lordo dipendente per retribuire la *valorizzazione dei docenti*, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015.

3. Oltre alle risorse di cui al precedente comma 2 vanno considerate anche:

- a. le economie di € 15.769,73 lordo dipendente dell'anno scolastico precedente:
 - i. € 6.103,44 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche),
 - ii. € 224,32 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA
 - iii. € 9.441,97 lordo dipendente per *Ore Eccedenti* l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi docenti assenti;
- b. le spese di personale previste per alternanza scuola lavoro € 16.077.50 lordo dipendente.

4. Inoltre si prevede di utilizzare per l'attribuzione di salario accessorio al personale nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, anche una parte dei finanziamenti FSE PON, non disponibili alla contrattazione integrativa: € 8.953,71 lordo amministrazione, corrispondenti ad € 6.747,33 lordo dipendente.

5. Nel dettaglio le somme, anche considerate al lordo stato, sono riportate nell'allegato "RISORSE M.O.F.2019/2020 CON SUDDIVISIONE DOC/ATA".

CAPO IV – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 15 – Finalizzazione delle risorse del FIS

- 1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 16– Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

- 1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. Il criterio tecnico per il calcolo per la suddivisione docenti/ata è verificabile nell'allegato "RISORSE M.O.F.2019/2020 CON SUDDIVISIONE DOC/ATA". Sono assegnati per le attività del personale docente € 49.380,41 lordo dipendente, comprensivi di FIS, funzioni strumentali POF, corsi di recupero ed economie

a.p. (vedere allegato RIPARTIZIONE FIS DOCENTI A.S. 19-20), e per le attività del personale ATA € 14.171,85 lordo dipendente, comprensivi di FIS, incarichi specifici ed economie a.p. (vedere allegato RIPARTIZIONE FIS ATA A.S.19-20), mentre sono riservate per la parte variabile dell'Indennità di direzione del DSGA, a norma del CCNL, € 3.990,00 lordo dipendente.

2. Altre somme finalizzate vengono utilizzate per gli scopi per i quali sono state erogate. Assegnate a docenti: € 12.541,56 lordo dipendente per sostituzione colleghi assenti, € 3.048,09 lordo dipendente per attività complementari di educazione fisica, € 1.772,99 lordo dipendente per le aree a rischio, € 12.014,23 lordo dipendente per la valorizzazione del personale docente ed € 14.822,50 lordo dipendente per alternanza scuola lavoro (spese di coordinamento e gestione didattica). Assegnate al personale ata: € 1.255,00 lordo dipendente per alternanza scuola lavoro (per la gestione amministrativo-contabile).
3. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 17 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività come da tabelle allegate.
2. I compensi saranno decurtati in proporzione alle assenze registrate nel corso dell'anno scolastico, escludendo le ferie e il recupero delle festività soppresse, salvo che si tratti di attività concluse entro una porzione ridotta di anno scolastico e con obiettivi predefiniti e realmente conseguiti;
3. Qualora si dovessero registrare economie rispetto alla ripartizione programmata il DS convocherà una nuova sessione di Contrattazione integrativa di Istituto allo scopo di ripartire le economie suddette;
4. Qualora la funzione per la quale si prevede un compenso fosse assegnata a personale impiegato a tempo parziale sia verticale che orizzontale, il compenso indicato nella tabella di ripartizione sarà liquidato proporzionalmente all'orario di servizio settimanale. È possibile peraltro assegnare la medesima funzione anche al supplente impiegato sull'orario di completamento, secondo il medesimo criterio di proporzionalità.
5. Ai compensi del FIS afferiscono anche i supplenti con incarico annuale almeno fino al termine delle lezioni.

Art. 18 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 19 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, danno diritto a recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio. Si esclude pertanto la remunerazione del lavoro straordinario a carico del FIS, salvo che per le prestazioni svolte in orario notturno o festivo.

3. I recuperi compensativi a fronte di straordinario potranno essere recuperati anche dal 31 agosto al 30 novembre in via eccezionale e purché adeguatamente motivata e documentata l'impossibilità di recuperare entro il 31 agosto di ogni anno.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 20 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 21 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 22 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget complessivo pari a € 775,00, entro la quota di FIS ATA di cui al comma 1 lettera a del precedente art. 16.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 23 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 24 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

ASSEGNAZIONE RISORSE FIS 2019/20					
	Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
Punti di erogazione del servizio	3	€ 2.541,87	€ 7.625,61	€ 5.746,50	€ 1.879,11
per ciascun addetto individuato dal D.I. quale organico di diritto del personale docente e ATA (al netto dei posti accantonati) O.D.2019/20	108	€ 328,23	€ 35.448,84	€ 26.713,52	€ 8.735,32
per ciascun addetto individuato dal D.I. quale organico di diritto del personale docente 2° - O.D.2019/20	85	€ 339,26	€ 28.837,10	€ 21.731,05	€ 7.106,05
TOTALI			€ 71.911,55	€ 54.191,07	€ 17.720,48
ECONOMIE TOTALI FIS ANNI PRECEDENTI DOCENTI +ATA			€ 8.099,26	€ 6.103,44	€ 297,03
Risorse derivanti da progetti nazionali e comunitari				€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FIS DISPONIBILE			€ 80.010,81	€ 60.294,51	€ 18.017,51

Numero di presenze ex LSU, Co.Co.Co., etc.

1,00

FUNZIONI STRUMENTALI 2019/20					
	Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
quota spettante a ciascuna istituzione scolastica (esclusi convitti ed educandi)	1	€ 1.414,99	€ 1.414,99	€ 1.066,31	€ 348,68
ulteriore quota spettante in misura unica alle istituzioni scolastiche con particolari complessità organizzative (1)	2	€ 625,62	€ 1.251,24	€ 942,91	€ 308,33
ulteriore quota spettante per ogni docente presente nell'organico di diritto	85	€ 36,61	€ 3.111,85	€ 2.345,03	€ 766,82
Economie FS scuola anni precedenti*			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI			€ 5.778,08	€ 4.354,25	€ 1.423,83

(1) Vengono qualificate come istituzioni con particolari complessità: Istituti comprensivi, Istituti di istruzione secondaria di II grado, Sezioni carcerarie, sezioni ospedaliere, CTP, Corsi serali curricolari, Convitti ed educandi.

Incarichi Specifici ATA 2019/20						
	Unità	POSTI reali	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
N° ATA in organico di diritto		22,00	€ 161,00	€ 3.542,00	€ 2.669,18	€ 872,82
TOTALI				€ 3.542,00	€ 2.669,18	€ 872,82
Economie Incarichi specifici scuola anni precedenti*				€ 297,67	€ 224,32	€ 73,35

Ore Eccedenti Sostituzione 2019/20						
SCUOLA SECONDARIA						
quota per ogni docente in organico di diritto	85		€ 48,39	€ 4.113,15	€ 3.099,59	€ 1.013,56
TOTALI				€ 4.113,15	€ 3.099,59	€ 1.013,56
Economie Ore Eccedenti scuola anni precedenti*				€ 12.529,50	€ 9.441,97	€ 3.087,53

Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica 2019/20					
Voce per i finanziamenti			tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica			€ 2.352,76	€ 1.772,99	€ 579,77
TOTALI			€ 2.352,76	€ 1.772,99	€ 579,77
Economie aree a rischio anni precedenti*				€ 0,00	

Attività Complementari Ed. Fisica 2018/19					
Voce per i finanziamenti	Unità	Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
per ogni classe di istruzione secondaria in organico di diritto della scuola	47	€ 86,06	€ 4.044,82	€ 3.048,09	€ 996,73
TOTALI			€ 4.044,82	€ 3.048,09	€ 996,73
Economie Attività complementari scuola anni precedenti*				€ 0,00	

Fondo per la valorizzazione del personale docente 2019/20					
Voce per i finanziamenti			tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato

GRIS01300G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001291 - 15/02/2020 - A26d - RSU - U

I.S.I.S. VITTORIO FOSSOMBRONI DI GROSSETO - RISORSE M.O.F. 2019/2020 CON SUDDIVISIONE DOC/ATA

Fondo per la valorizzazione del personale docente - art. 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015	€ 15.942,88	€ 12.014,23	€ 3.928,65
TOTALI	€ 15.942,88	€ 12.014,23	€ 3.928,65
Economie Fondo per la valorizzazione del personale docente anni precedenti*		€ 0,00	

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento 2019/20 (spese di personale)

Voce per i finanziamenti		tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
PCTO 2019/20 (parte prevista per le spese di personale)		€ 21.334,84	€ 16.077,50	€ 5.257,34
TOTALI		€ 21.334,84	€ 16.077,50	€ 5.257,34
Economie Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento anni precedenti*			€ 0,00	

FONDI FSE PON 2019/20 (spese di personale)

Voce per i finanziamenti		tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
Fondi FSE PON a.s. 2019/20 (spese di personale)		€ 8.953,71	€ 6.747,33	€ 2.206,38
TOTALI		€ 8.953,71	€ 6.747,33	€ 2.206,38
Economie Fondi FSE PON anni precedenti*			€ 0,00	

Determinazione Indennità di direzione al DSGA (parte variabile) Anno Scolastico corrente

	Unità		Parametro	tot. lordo stato	lordo dipendente	oneri stato
Numero aziende Agrarie funzionanti	0		€ 1.220,00	€ 0,00	€ -	€ 0,00
Numero Convitti ed Educandi	0		€ 820,00	€ 0,00	€ -	€ 0,00
Istituti Verticalizzati con almeno 2 punti di erogazione; Ist. di 2° con laboratori e/o reparti di lavorazione	1		€ 750,00	€ 995,25	€ 750,00	€ 245,25
Scuole primarie, medie e licei non rientranti nel precedente punto			€ 650,00	€ 0,00	€ -	€ 0,00
COMPLESSITA' organizzativa (n. docenti + n. ATA)	108		€ 30,00	€ 4.299,48	€ 3.240,00	€ 1.059,48
TOTALI				€ 5.294,73	€ 3.990,00	€ 1.304,73

RIEPILOGO DELLE VOCI LATO SPESA COMPRESSE ECONOMIE A.P.	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2019/20 senza ind. di amm.ne DSGA	€ 74.716,08	€ 56.304,51
Funzioni Strumentali	€ 5.778,08	€ 4.354,25
Incarichi specifici per il personale ATA	€ 3.839,67	€ 2.893,50
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti	€ 16.642,65	€ 12.541,56
Indennità di direzione al DSGA (parte variabile) Anno Scolastico corrente	€ 5.294,73	€ 3.990,00
Attività complementari di educazione fisica	€ 4.044,82	€ 3.048,09
Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.352,76	€ 1.772,99
Fondo per la valorizzazione del personale docente	€ 15.942,88	€ 12.014,23
Percorsi competenze trasversali e orientamento 2019/20 (personale docente)	€ 19.669,46	€ 14.822,50
Percorsi competenze trasversali e orientamento 2019/20 (personale ATA)	€ 1.665,39	€ 1.255,00
Fondi FSE PON a.s. 2019/20 (parte prevista per le spese di personale)	€ 8.953,71	€ 6.747,33
TOTALE GENERALE	€ 158.900,23	€ 119.743,96

SUDDIVISIONE F.I.S. TRA PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

PERCENTUALE attribuita in Contrattazione d'Istituto al netto di quanto assegnato ai Corsi di Recupero (L.D. € 18.710,00)

Fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2019/20 senza ind. di amm.ne DSGA al LORDO STATO	assegnato ai Corsi di Recupero L.S.	Differenza	PERSONALE	PERCENTUALE	QUOTA F.I.S. LORDO STATO	QUOTA F.I.S. LORDO DIPENDENTE
€ 74.716,08	€ 24.828,17	€ 49.887,91	DOCENTI	70	€ 34.921,54	€ 26.316,15
			ATA	30	€ 14.966,37	€ 11.278,35

GRIS01300G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001291 - 15/02/2020 - A26d - RSU - U

I.I.S. "V. FOSSOMBRONI" GROSSETO - RIPARTIZIONE FIS DOCENTI A.S 2019-2020					
DISPONIBILITA'	FIS PERSONALE DOCENTE	26.316,16			
DISPONIBILITA'	CORSI DI RECUPERO	18.710,00			
DISPONIBILITA'	FUNZIONI STRUMENTALI	4.354,25			
totale		49.380,41			
FUNZ.STR.	GESTIONE PTOF				870,85
FUNZ.STR.	ORIENTAMENTO - CONTINUITA'				870,85
FUNZ.STR.	SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI				870,85
FUNZ.STR.	INTERNAZIONALIZZAZIONE				870,85
FUNZ.STR.	INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI				870,85
		TARIFFA OR.	ORE	TOTALE COMPENSO	TOTALE COMPENSO
CORSI DI RECUPERO		50,00	307		15.350,00
PASSERELLE + CLIL		35,00	96		3.360,00
COLLABORATORI DS		17,50	164	2.870,00	
RESPONSABILE SEDE STACCATA		17,50	100	1.750,00	
GESTIONE SITO WEB		17,50	16	280,00	
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO		17,50	30	525,00	
RESPONSABILE ATTIVITA' CON L'ESTERO		17,50	50	875,00	
FRONT OFFICE		17,50	60	1.050,00	
FORMAZIONE DELLE CLASSI		17,50	25	437,50	
ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA		17,50	196	3.430,00	
TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO a.s. 2019-2020		17,50	20	350,00	
COMM.ELETTORALE		17,50	5	87,50	
COMM.CORSI REC.		17,50	24	420,00	
RESPONSABILE CORSO SERALE		17,50	40	700,00	
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE (classi diverse dalle quinte 37 classi per 6 ore ciascuna)		17,50	222	3.885,00	
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE (classi quinte n. 10 per 12 ore ciascuna)		17,50	120	2.100,00	
ANIMATORE DIGITALE E TEAM INNOVAZIONE		17,50	10	175,00	
RESP. INDIRIZZO E SOSTITUTI		17,50	70	1.225,00	
RESP.LABORATORI		17,50	12	210,00	
RESP.PALESTRA		17,50	6	105,00	
ORARIO		17,50	48	840,00	
COMM.RAV		17,50	25	437,50	
COMMISSIONE GITE		17,50	50	875,00	
REFERENTE ED.AMBIENTALE		17,50	10	175,00	
RESPONSABILE GRUPPO GLH		17,50	10	175,00	
RESPONSABILE DIPLOMI LINGUISTICI		17,50	60	1.050,00	
COMMISSIONE TECNICO SPORTIVA		17,50	130	2.275,00	
			1503	26.302,50	18.710,00
				13,66	-
totale					49.366,75
differenza					13,66

GRIS01300G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001291 - 15/02/2020 - A26d - RSU - U

I.I.S. "V. FOSSOMBRONI" GROSSETO - RIPARTIZIONE FIS ATA A.S 2019-2020						
FIS PERSONALE ATA		11.278,35				
INCARICHI SPECIFICI		2.893,50				
Totale		14.171,85				
INC.SPEC. AA	MAGGIORE AUTONOMIA IN AREA ALUNNI NELLA GESTIONE INFORTUNI					466,69
INC.SPEC. AA	MAGGIORE AUTONOMIA IN AREA PERSONALE PER RICOSTRUZIONI CARRIERA					560,03
INC.SPEC. AA	MAGGIORE AUTONOMIA IN AREA PERSONALE PER RECUPERO ARRETRATI					560,03
INC.SPEC. AA	MAGGIORE AUTONOMIA IN AREA CONTABILITA' PER COORDINAMENTO					466,69
INC.SPEC. CS	ASSISTENZA HANDICAP					280,02
INC.SPEC. CS	ASSISTENZA HANDICAP					280,02
INC.SPEC. CS	ASSISTENZA HANDICAP					280,02
GLI INCARICHI SPECIFICI SONO GIA' RAPPORTATI ALL'ORARIO SETT. DI LAVORO						
			TARIFFA OR.	ORE	TOTALE COMPENSO	
SERVIZI ESTERNI			12,50	22	275,00	
CENTRALINO			12,50	42	525,00	
CENTRALINO			12,50	35	437,50	
MAGAZZINO MATERIALE DI PULIZIA			12,50	25	312,50	
SEDE STACCATA			12,50	30	375,00	
MANUTENZIONE-PICCOLE RIPARAZIONI			12,50	96	1.200,00	
SUPPORTO MANUTENZIONE-PICCOLE RIPARAZIONI			12,50	20	250,00	
SERVIZI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO			12,50	62	775,00	
INTENSIFICAZIONE CS PER ORARIO SERALE CON PORTINERIA E SOSTITUZIONE ASSENTI			12,50	12	150,00	
INTENSIFICAZIONE CS PER SOSTITUZIONE ASSENTI, CAMBI TURNO, CAMBIO ORARIO			12,50	60	750,00	
REFERENTE INTERNO SICUREZZA			14,50	12	174,00	
RESPONSABILI LABORATORIO			14,50	65	942,50	
SUPPORTO TECNICO A.T. SEGRETERIA E AULA MAGNA			14,50	20	290,00	
SUPPORTO TECNICO A.T. RICOGNIZIONE RETE			14,50	10	145,00	
INTENSIFICAZIONE AA PER SMISTAMENTO POSTA			14,50	10	145,00	
INTENSIFICAZIONE AA PER COORDINAMENTO UFFICIO ALUNNI			14,50	30	435,00	
PASSWEB AA * se utilizzato			14,50	10	145,00	
PAGO IN RETE AA * se fatto corso e attivato			14,50	10	145,00	
NUOVE PROCEDURE INVENTARIO AA * se fatto passaggio nuovo inventario			14,50	10	145,00	
INTENSIFICAZIONE AA LAVORO POMERIDIANO PER SCRUTINI E CONSIGLI			14,50	35	507,50	
INTENSIFICAZIONE MAGGIOR CARICO UFFICIO PERSONALE PER FORMAZIONE E CIRCOLARI			14,50	54	783,00	
INTENSIFICAZIONE MAGGIOR CARICO UFFICIO PERSONALE PER NUOVE PROCEDURE ASSENZE			14,50	27	391,50	
INTENSIFICAZIONE AA PER COMPLESSITA' PROCEDURE AFFARI GENERALI (DETERMINE E ORDINATIVI)			14,50	15	217,50	
INTENSIFICAZIONE MAGGIOR CARICO UFFICIO ALUNNI PER PROGETTI PON - FRONT OFFICE ISCRIZIONI			14,50	46	667,00	
INTENSIFICAZIONE MAGGIOR CARICO COORDINAMENTO NUOVE PROVEDURE CONTABILI			14,50	25	362,50	
INTENSIFICAZIONE MAGGIOR CARICO PER GESTIONE CONTABILE PROGETTI EUROPEI E NUOVE PROCEDURE INFORMATIZZATE			14,50	20	290,00	
INTENSIFICAZIONE MAGGIOR CARICO UFFICIO CONTABILITA' PER SERVIZIO IN DUE UFFICI DIVERSI			14,50	3	43,50	
STRAORDINARIO FESTIVO			15,50	25	387,50	
					11.266,50	2.893,50
totale spesa					11.887,53	
fondo di riserva					11,85	

Note:

* alla non attivazione delle relative attività i resti possono incrementare altre o nuove attività (come il fondo di riserva)